SCI: GIULIA DI FRANCESCO DALL'AQUILA AL FRIULI "LONTANA DALLA FAMIGLIA, VICINA ALLA PASSIONE"

15 Gennaio 2013



L'AQUILA – Ha solo 14 anni, ma la determinazione e la classe di una campionessa consumata: Giulia Di Francesco, giovane promessa aquilana dello sci, inizia a praticare questo sport a soli tre anni, nel club di suo padre Maurizio. Disputa la sua prima gara a sei anni e non si ferma più, inanellando una serie di successi su tutti i circuiti abruzzesi. Oggi vive lontana dalla sua famiglia, a Tarvisio in Friuli Venezia Giulia, per inseguire il sogno di diventare una campionessa come i suoi idoli, Denise Karbon e Julia Mancuso.

Lavora duro Giulia alla sua età ancora così acerba: quadricipiti e volontà di ferro, si sveglia alle 6 del mattino per andare a scuola, nel pomeriggio ha gli allenamenti e la sera, di ritorno dalle piste, la aspettano i compiti. La fatica e i sacrifici non la spaventano, anzi, la spingono ad andare avanti e a migliorarsi ogni giorno.

I genitori vivono all'Aquila assieme ai fratellini di 16 e 7 anni e, appena possono, la raggiungono affrontando un viaggio di 800 chilometri. "Abbiamo voluto assecondare il suo sogno, anche se per noi è molto dura – racconta il papà – è ancora una bambina e saperla così lontana ci tiene sempre in apprensione".

"Ha grandi doti e abbiamo voluto darle la possibilità di crescere, anche se il prezzo da pagare per noi è molto alto. La sua assenza è difficile da accettare: è triste vedere il suo letto mai disfatto e il suo posto vuoto a tavola", spiega ancora Di Francesco.

Ma i genitori danno radici e ali ai propri figli e così è successo anche per la famiglia della piccola Giulia che ha deciso di metterle quelle ali: "Un mio amico di Tarvisio, padre di una bambina già pluricampionessa italiana, è rimasto impressionato da mia figlia e mi ha proposto di farla allenare in Friuli, nello storico sci club Cai Monte Lussari. Giulia ha accettato entusiasta e noi l'abbiamo subito appoggiata".

"Allenarsi all'Aquila e disputare le gare a livello economico era diventato proibitivo. In Friuli ha invece la possibilità di allenarsi e crescere, non spendendo un patrimonio, come invece succedeva qui in Abruzzo"conclude Maurizio.

Una ragazzina determinata e ambiziosa che sceglie di dedicare la sua vita a una passione e al sacrificio di allenamenti quotidiani, anziché andare al cinema, uscire con le proprie amiche e fare tutto ciò che le bambine della sua età fanno.

"Vivo in un paesino che si chiama Ponteba, presso una famiglia che mi ha accolto come una figlia. Hanno due bambine con le quali mi trovo molto bene – spiega Giulia ad *AbruzzoWeb* – Mi alleno a Tarvisio ogni giorno, nel dopo scuola, e di sera torno in paese in autobus e faccio i compiti. È difficile alla mia età, ma non mi spavento. Ho lasciato tutti i miei amici e la mia famiglia all'Aquila e, soprattutto di sera, mi mancano molto, ma li sento per telefono ogni giorno".

Lo sci è la sua "cura alla malinconia", racconta Giulia, "lo sport mi dà la forza e il coraggio, perché mentre scio mi diverto e non penso a nient'altro. Raggiungere un traguardo, che sia in allenamento o in gara, mi ripaga di tutti i sacrifici".

Umiltà e passione sono le carte vincenti di una bambina testarda e caparbia che, oltre allo sport, ama gli animali, i libri e la buona musica: “Sto leggendo un libro fantasy in questi giorni, è un genere che mi attira molto – dice – Mi piace molto la musica e adoro guardare i film: il mio preferito è *Otto amici da salvare*”.

Riguardo i suoi successi, Giulia conclude: “Ho vinto da poco lo slalom speciale categoria ‘children’ sulle piste di Forni di Sopra, distaccando di oltre 4″ la seconda classificata”. Già terza nel primo slalom gigante di apertura, sulle nevi di Sappada, da quest’anno l’aquilana milita nello stesso sci club della pluricampionessa italiana Lara Della Mea.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli